

Inter nos

Anno 4, numero 3 16 Ottobre 2006

Periodico semiserie dell'Inter club PADOVA NERAZZURRA CLUB 2000

La zampata del presidente


Le nostre origini

Con la sosta del campionato, pensavo di non avere niente da scrivere, in settimana però, è successo una cosa che mi ha ingetitato, e nello stesso tempo divertito: (la festina di Lupo.) Lo conoscete? È quello che costringerà la juve a giocare con la maglia tutta nera.Vi chiederete, perché mai? perché il grande Elkann si è fatto fuori tutte le striscie bianche...

A questa battuta,Bettega, Moggi, e Graudo, si sono offesi, e hanno dichiarato: "bisogna portare rispetto alla famiglia Agnelli, e comunque, appena sarà dimesso dall'ospedale, noi della juve lo accoglieremo a braccia aperte. "Beh effettivamente è come entrasse in comunità: (vedi Muta.) che dall'Inghilterra l'hanno spedito a Torino per recuperarlo. Di Torricelli e Coste si sono perse le tracce: "forse ne sa qualcosa il dott.Carricola,"(unico colpevole del processo farza.) Al contrario l'inter, che appena saputo della positività di Kallori, subito sospeso, e poi ceduto. Questi due modi di interpretare la stessa situazione, a mio parere conta molto le origini, una maglia a striscie bianconere, chi la porta? " il galeotto,"e allora, o ci sei già, oppure ti sei vestito per entrare, da quò non si scappat!

Adesso analizziamo la storia dell'inter: "i bilanciati dicono che provengono da loro," è vero, infatti il grande Prisco amava dire: "si può diventare grandi anche partendo da umili origini."Cosa che l'inter ha fatto molto bene. Una sera del 1908, in un ristorante Milanese chiamato "l'Orologio,"ritorno di artisti di grande talento, uno di loro disse: " questa notte splendida darò i colori al nostro stemma, il nero e l'azzurro, e sullo sfondo le stelle, si chiamerà "Internazionale", perché noi siamo fratelli del mondo."

Gli juventini, per vedere i colori della loro squadra devono guardare per terra,(le striscie pedonali.) Noi interisti, alziamo gli occhi al cielo,



Pagina 2 inter nos

Antijuve forever

Giochi olimpici invernali Torino 2006

Il presidente del comitato organizzatore sta illustrando ai giornalisti le varie opere eseguite al fine di poter organizzare al meglio i prossimi giochi olimpici, la conferenza stampa sta volgendo al termine quando, dal fondo della sala, un giornalista chiede scherzosamente: " e se non nevicasse?" Nello stesso istante dalla prima fila scatta in piedi lupo che senza esitare gli risponde: "non preoccupatevi, la NEVE la procuro io!"

Alla juve tutti fenomeni

AleNANDRO del piero tira di destro, imbrainovic tira di sinistro e lupo: tira di...naso.

Cena di gala

Il solito giornalista "baciachiappebianconere" si aggira fra i tavoli in una serata di gala organizzata dalla fe juve, si avvicina al tavolo dove ci sono, tra gli altri, del piero, bettega, lupo e rivolge loro la domanda: a chi vi siete ispirati nelle vostre gesta atletiche? Del piero, dopo aver consultato il suo uccellino, risponde: " io batto le punizioni come platini ", bettega dice: " io come savori " e lupo:" io tiro come...maradona".

Al bar

Due amici stanno sorseggiando uno spritz quando uno dice all'altro:" come mai lupo era con tre travestiti ?" Risponde l'altro: " dopo due anni che lo prendeva nel di dietro dall' Inter, quest'anno ne avrà sentito la mancanza! "

Al negozio di articoli sportivi

Un ragazzo entra in un negozio e compra la maglia della juve. Paga regolarmente ma quando sta per uscire i pannelli che controllano la merce cominciano a suonare, allora arriva l'addetto alla sicurezza guarda nella borsa del ragazzo che cosa avesse comprato e quando vede la maglia della juve gli dice: " non si preoccupi, succede sempre, vedrà che se stacca gli scudetti dalla maglia non suona più."

Anno 4, numero 3 Pagina 3

Interessanti considerazioni

Martins: "velocemente" verso la leggenda

L'ex giocatore biancoscudato Silvio Smerzy (due partite e un gol nel campionato di serie A 19-55-56) amava raccontare un aneddoto per quanto riguarda la sua straordinaria velocità. Il centravanti milanese sosteneva infatti (e qualcuno perfino gli credeva...) che andava a battere personalmente un calcio d'angolo, poi correva in area, aspettava (!) l'arrivo del pallone, e infine segnava di testa. Forse qualche volta si è addirittura annoiato nell'attesa che giungesse la sfera, chissà.

Una storiella del genere, che circolava in allegre conviviali e cerimonie ufficiali, potrebbe al giorno d'oggi essere raccontata da Martins, che se ricordiamo bene è in grado di correre 120 metri con partenza da fermo in 2 secondi e 42 centesimi.

Per rendere l'idea di cosa significhi un simile tempo, basti dire che in una qualsiasi squadra di una qualsiasi categoria professionistica, i giocatori più veloci arrivano mediamente a 2 secondi e 65 centesimi. Traducendo il dato da secondi e centesimi di secondo in metri e centimetri, guadagnare su ogni ipotetico avversario almeno una ventina di centesimi in venti metri vuol dire infliggere quasi due metri secchi di distacco, oppure un metro su uno scatto di dieci metri, o mezzo metro su uno da cinque. Oppure - dettaglio non insignificante - venti centimetri al metro. Quanto basta per coordinare il piede per il tiro.

Tutto questo per dire che il buon Martins va sistematicamente perdonato se sbaglia qualche conclusione in corsa apparentemente da brocco. In realtà, arriva lui prima del pallone, e anzi corre più veloce del suo pensiero. Ed esiste anche il rischio oggettivo che se un giorno - naturalmente quello del derby con il Milan - si presenta in condizioni psicofisiche stratosferiche, superando la velocità del suono (oltre mille chilometri orari) crei il caratteristico "botto" del muro che viene infranto. Un boom senza precedenti.

Nell'augurare forza Inter, una citazione di Filippo Tommaso Marinetti, nel "Manifesto del futurismo": «Noi affermiamo che la magnificenza del mondo si è arricchita di una bellezza nuova: la bellezza della velocità». Non poteva conoscere Martins (era nato nel 1876, è morto nel 1944) ma sembra abbia percorso i tempi. Quelli nerazzuri.

Paolo Donà

LA BOTTEGA DELLA FOTO

BOMBONIERE

Servizi Fotografici
Riprese Video

Via Roma, 326 CARPANEDO, ALBIGNASEGO (PD)
Tel. 049/710793 e-mail: bottegadellafoto@libero.it



 enoteca piave
 enoteca piave
 Limena

Via Roma 89/A Limena tel. 049 8842698

Inter club Padova nerazzurra

Tel.&Fax:049 681671 E-mail: info@padovanerazzurra.it

www.padovanerazzurra.it